

Le Maree



Il fenomeno delle maree

La marea, movimento giornaliero del mare, è un fenomeno universale. I nostri antenati hanno per molto tempo creduto che questo evento fosse governato dagli dei o dalle forze oscure. La legge di attrazione universale di Newton ed i lavori di scienziati come Laplace o Poincaré hanno in effetti dimostrato, a partire dal XVII secolo, che si trattava davvero di una storia di forze di attrazione: quella della luna e del sole sulla terra. La luna agisce come una calamita sugli oceani. La sua forza di attrazione è doppia rispetto a quella del sole data la sua prossimità. Le loro azioni si combinano in modo diverso a seconda delle posizioni.

Il ritmo delle maree

In Bretagna, il mare sale e scende due volte al giorno con una variazione di 50 mn ogni giorno. Quando la luna è sopra al mare, attira l'acqua verso di sé ed il livello del mare aumenta: è l'alta marea. Sei ore dopo, la luna non è più sopra all'acqua e l'attrazione non si esercita più: è la bassa marea. La potenza di questa attrazione dipende dalla posizione relativa della luna e del sole rispetto alla terra. Quando tutti e tre sono allineati, l'attrazione è massima; è la marea viva o grande marea. Questo fenomeno, nel corso del quale il mare sale e scende maggiormente, si verifica ogni quindici giorni al momento della luna piena o della luna nuova. In Bretagna, le più importanti, grandi maree avvengono a marzo e a settembre, al momento degli equinozi.

Le più grandi maree d'Europa

Oltre all'attrazione degli astri, la configurazione delle coste esercita una grande influenza sull'ampiezza delle maree. Tenuto conto della loro situazione geografica, le coste della Manica sono teatro delle più grandi maree d'Europa. Il "flusso e riflusso" – la differenza di livello tra l'alta e la bassa marea – è un fenomeno eccezionale in Bretagna. È il più forte d'Europa e raggiunge per esempio 5,45 m a Penmarc'h, 12 m nella baia di Saint-Malo o oltre 16 m nella Baia del Mont-Saint-Michel, mentre la media mondiale di "flusso e riflusso" è di 2 m.

I coefficienti

Grazie al coefficiente delle maree, professionisti e dilettanti possono farsi un'idea dell'ampiezza della marea e non avere cattive sorprese quando il mare risale. Questa "scala" è compresa tra 20 (acqua morta più bassa) e 120 (acqua viva di equinozio). Si parla di grande marea a partire da un coefficiente 95, ma è soprattutto oltre 100 che i pescatori a piedi si recano sull'"estran" (il tratto della riva scoperta a marea bassa) per raccogliervi granchi, gamberetti e molluschi. Con un semplice rastrello, coltello o retino, questa pesca si pratica senza patente per un consumo personale. L'annuario delle maree è quindi un elemento indispensabile per conoscere gli orari ed i coefficienti prima di ogni uscita in mare o sulla battigia.

Sulle tracce dei pellegrini, la traversata della Baia del Mont-Saint-Michel

Il Mont-Saint-Michel e la sua baia sono iscritti dall'UNESCO tra i siti del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale. Le più forti maree d'Europa circondano l'Abbazia del Mont-Saint-Michel, principalmente a marzo e settembre. Quando il mare ricopre la battigia, la gente della regione dice che "i flutti risalgono alla velocità di un cavallo al galoppo". Il mare risale percorrendo quindi 25 km di distanza. La traversata della baia a piedi, secondo la tradizione dei primi pellegrini, consente di scoprire la ricchezza di questo sito eccezionale. È indispensabile essere accompagnati da una guida e indossare un abbigliamento idoneo.



I mulini a marea

Precursori nell'ingegnosità energetica, i contadini bretoni hanno costruito mulini a marea, chiamati "ad acqua blu". La forte ampiezza delle maree ed il taglio particolare delle coste hanno favorito la proliferazione di questi mulini che utilizzano l'energia naturale delle maree per macinare il grano. Rimangono un centinaio di mulini a marea in Bretagna.



CONTATTO DI STAMPA

presse@tourisembretagne.com

Tél. + 33 (0)2 99 28 44 30

Trovate tutte le cartelle di stampa su

www.bretagna-vacanze.com

bretagna-
vacanze.
com

